



Pesticidi

I pesticidi sono impiegati in agricoltura per combattere gli organismi nocivi e ottenere un raccolto di alta qualità. Il loro uso si estende anche al giardinaggio e ai giardini e agli orti privati. Il principio attivo più noto e venduto è il glifosato. Le sostanze contenute nei pesticidi possono avere conseguenze nocive per gli esseri umani, gli animali e l'ambiente. Alcuni sono sospettati di essere cancerogeni. Pertanto la Lega contro il cancro consiglia nel limite del possibile di rinunciare ai pesticidi e di consumare alimenti privi di queste sostanze.

Sono definiti pesticidi tutti i rimedi chimici che proteggono le piante e combattono gli organismi nocivi (prodotti fitosanitari), utilizzati nell'agricoltura, negli spazi pubblici, nel giardinaggio e nei giardini e orti privati per tenere lontane piante indesiderate, animali o funghi. Attualmente i pesticidi contribuiscono in misura importante a garantire i raccolti e la qualità dei prodotti agricoli. Tuttavia, le sostanze biologicamente attive contenute nei prodotti fitosanitari possono avere conseguenze negative sugli esseri umani e gli animali.

Vie d'entrata dei pesticidi nel corpo

Oltre al contatto diretto con i pesticidi, come ad esempio durante il mescolamento della poltiglia o lo spargimento del prodotto nell'orto domestico, una persona può assumere queste sostanze anche attraverso le derivate alimentari e l'acqua potabile. Gli alimenti possono contenere residui di pesticidi trasportati con i prodotti del raccolto. L'acqua potabile può essere contaminata da prodotti di degrado dei pesticidi tramite il lavaggio e il dilavamento. In entrambi i casi vi è un rischio potenziale per gli esseri umani. Tuttavia, l'entità effettiva dell'esposizione della popolazione ai pesticidi dipende dalla quantità irrorata, dal momento dello spargimento, dalla coltura vegetale, dalle proprietà del suolo e da quelle fisico-chimiche delle sostanze impiegate.

Effetti dei pesticidi sulla salute

Gli avvelenamenti acuti di esseri umani con pesticidi sono ben documentati. Si sa poco, invece, sulle ripercussioni a lungo termine di un'assunzione quotidiana di pic-

cole quantità di pesticidi (esposizione cronica). Nella vita di tutti i giorni di solito si finisce per assumere contemporaneamente diverse sostanze attive, che possono influenzarsi a vicenda. In questi casi si parla di effetto cocktail. Alcuni studi suggeriscono che un'esposizione cronica possa indebolire il sistema immunitario e danneggiare il sistema nervoso. Inoltre, alcuni pesticidi potrebbero interagire con il sistema ormonale. Altri sono sospettati di essere cancerogeni; tuttavia ad oggi non è chiaro quali componenti dei pesticidi possano causare tumori.

Pericolo e rischio

Riguardo ai pesticidi si parla molto di rischio e pericolo. Il pericolo (o potenziale di pericolo) descrive la nocività della sostanza in sé. In pratica, indica se una sostanza è per esempio tossica, irritante o corrosiva. Da questo pericolo può derivare un determinato effetto, come «cancerogeno» o «mutagenico». Tuttavia, la sostanza stessa comporta un rischio effettivo per le persone solo se si verifica un contatto. In questo caso è decisivo soprattutto il tipo di contatto (tipo di esposizione) e la quantità di sostanza. Il rischio quindi è il prodotto del potenziale di pericolo per l'esposizione.

Rilevanza per la salute di pesticidi come il glifosato

L'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) classifica alcuni prodotti fitosanitari come cancerogeni possibili, probabili o confermati. Tra questi ultimi si annoverano i pesticidi contenenti arsenico, il DDT, i polichlorofenoli e l'esaclorobenzene. Inoltre, la IARC ha classificato il glifosato come un probabile agente cancerogeno sulla base del suo potenziale di pericolo, indipendentemente dalla dose alla quale si è effettivamente esposti. Altri enti, come l'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) e l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA), adottano un approccio differenziato: essi valutano la probabilità di ammalarsi in seguito al contatto con il glifosato durante le attività quotidiane, che reputano minima finché il glifosato viene impiegato conformemente alle prescrizioni legali.

Protezione dai pesticidi

Dal momento che possono provocare danni indesiderati ad ambiente, animali, piante e persone, i prodotti fitosanitari devono sottostare a una procedura di omologazione, finalizzata a garantire che un pesticida usato conformemente alle prescrizioni non comporti un rischio inaccettabile per gli esseri umani, gli animali e l'ambiente. I pesticidi possono essere immessi sul mercato o utilizzati solo dopo aver ottenuto questa omologazione. Perciò, in condizioni normali, ossia quando sono rispettate le prescrizioni per l'uso, può essere ragionevolmente escluso un pericolo acuto per la salute. Tuttavia, le procedure di omologazione non sono in grado – o lo sono solo in misura limitata – di rilevare le possibili conseguenze di un'esposizione prolungata a basse dosi di un pesticida e le possibili interazioni tra diverse sostanze attive. Inoltre, finora sono disponibili pochi dati sull'esposizione della popolazione svizzera ai prodotti chimici. Pertanto il principio di precauzione imporrebbe di non circoscrivere il dibattito sui pesticidi al divieto di singole sostanze, ma di ripensare in generale l'uso di questi prodotti, in particolare riflettere su se e dove sia ancora necessaria e auspicabile un'agricoltura basata sui pesticidi.

Raccomandazioni

Il rischio per la salute delle persone deriva dalla tossicità dei singoli pesticidi e dalla dose totale di pesticidi assunta nel tempo. Per ridurre la tossicità, i privati dovrebbero

rinunciare in linea di massima all'impiego di pesticidi nel proprio orto o giardino e ricorrere ad alternative meno nocive. Per ridurre al minimo l'assunzione di pesticidi si consiglia di privilegiare frutta e verdura provenienti da coltivazioni biologiche: i pesticidi qui utilizzati sono generalmente meno problematici e ne viene fatto un uso meno intensivo.

Per maggiori informazioni e domande

- Linea cancro: 0800 11 88 11, helpline@legacancro.ch
- Media: media@legacancro.ch
- Specialista: F. Suter

Link in rete

- <http://bit.ly/ufag-pf>
Prodotti fitosanitari (Ufficio federale dell'agricoltura, UFAG)
- <http://bit.ly/usav-glifosato>
Glifosato (Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria, USAV)
- <http://bit.ly/ufam-pf>
Prodotti fitosanitari (Ufficio federale dell'ambiente, UFAM)
- <http://bit.ly/vl-pestizide>
Per un'agricoltura senza pesticidi (Vision Landwirtschaft), in tedesco e francese
- <http://bit.ly/lsc-pesticidi>
Informazioni della Lega svizzera contro il cancro sui pesticidi

Impressum

Lega svizzera contro il cancro, Effingerstrasse 40, casella postale, 3001 Berna, tel. 031 389 91 00, fax 031 389 91 60 www.legacancro.ch

Il presente opuscolo informativo è disponibile in italiano/francese/tedesco sul sito www.legacancro.ch/shop.

© 2018, Lega svizzera contro il cancro, Berna